



Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza n. 52 del 10-12-2024

Oggetto: Distruzione resti ossei di n. 01 bovino deceduto nel territorio di Randazzo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

- Vista la nota n. 246600/SV del 11/11/2024 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica il ritrovamento dei resti ossei di n. 01 (uno) capo bovino, deceduto nel territorio di Randazzo, contrassegnato con marca auricolare IT08399095225 bolo 380274000761025 di sesso femminile, razza MTT, nato il 12/02/2008, appartenente allo stabilimento di allevamento di cui è responsabile il sig. Salvà Gagliolo Calogero nato a Bronte il 12/04/1985 e residente a Cesarò in Via Pier Capponi, con allevamento ubicato in Contrada Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R.317/96 al codice aziendale IT038CT550.
- Visto che nella suddetta nota il S.V. ha precisato che non è possibile risalire alla causa mortis dell'animale.
- Visto che il suddetti resti ossei non sono stati sottoposti, in applicazione al D.M. della Sanità del 19/01/01 sul sistema di sorveglianza epidemiologica della BSE e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dal Reg. CE 999/01, al prelievo del tronco encefalico per essere sottoposto all'esame del test rapido per la BSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Area di Catania.
- Visto che a tutela della salute pubblica, ai sensi del Reg. UE 2016/429 e i suoi regolamenti delegati e di esecuzione, i resti ossei sono stati dichiarati non atti al consumo umano ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 625/17 e art. 45 del Regolamento UE n. 627/19 di esecuzione ed, è stata affidata in custodia cautelare, dando ammenda degli effetti dell'art. 334 e 335 del C.P., al sig. Salvà Gagliolo Calogero sopra meglio generalizzato.
- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011.
- Vista la relazione della Polizia Municipale del Comune di Randazzo, prot. n. 21096 del 04/12/2024, che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio n. 94, particella 286, contrada Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà del padre Salvà Gagliolo Tindaro.
- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alla distruzione della carcassa succitata.

ORDINA

Ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L.

- Alla sig. Salvà Gagliolo Calogero nato a Bronte il 12/04/1985, residente a Cesarò in Via Pier Capponi, la distruzione dei resti ossei, sopra meglio specificati, mediante interrimento in loco, C/da Pissagrò, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della Polizia Municipale del Comune di Randazzo.
- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e la carcassa dovrà essere cosparsa da opportuno disinfettante.
- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla Polizia Municipale del Comune di Randazzo, al sig. Salvà Gagliolo Calogero e al sig. Salvà Gagliolo Tindaro.

La commissione straordinaria con i poteri del Sindaco

(Dott.ssa Alfonsa Calì)



(Dott. Cosimo Gambadauro)

(Dott.ssa Isabella Giusto)